Sede:
Uffici:

STILO

Ricollocato l'altare ligneo dei Cappuccini

A PAGINA 17

TAURIANOVA

Irto celebra le medaglie dell'atleta Petrilli

A PAGINA 19

MIBACT Le pavimentazioni lapidee riconosciute di interesse culturale

Manuale del restauro di città

Per consentire corretti interventi di manutenzione dei lastricati storici

di GIORGIO METASTASIO

LE PAVIMENTAZIONI lapidee della città di Reggio Calabria, con decreto del MiBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo), sono state riconosciute di "interesse culturale", per come previsto dal Codice per i Beni Culturali.

Per consentire corretti ed efficaci interventi di manutenzione e restauro dei lastricati storici presenti nella città è stato redatto, a corredo del provvedimento ministeriale, il "Manuale per la Conservazione e il Restauro del Tessuto Connettivo Storico" che, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia e la sezione reggina di Italia Nostra in collaborazione con il Comune di Reggio Calabria, hanno presentato sera di venerdì presso la biblioteca di Palazzo Alvaro a Piazza Italia.

All'evento, oltre al presidente del sodalizio reggino, Angela Martino, hanno preso parte il sindaco Giuseppe Falcomatà, la Soprintendente Anna Maria Guiducci e Salvatore Patamia, direttore del Segretariato Regionale del Mibact. All'evento è intervenuta anche Margherita Eichberg, già soprintendente dei beni culturali di Reggio e della Calabria, oggi soprintendente delle Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale.

A illustrare il manuale erano Michela Vescio e Giuseppina Vitetta, funzionari architetti della stessa soprintendenza, che hanno presentato lo studio mediante un inquadramento storico del tessuto di impianto, con l'analisi dei caratteri materici e costruttivi, e con la predisposizione di un abaco morfologico e con le relative soluzioni di restauro.

Italia Nostra e il Comune

"Lo studio ha permesso di ricondurre il patrimonio urbano storico dall'oblio alla consapevolezza – è stato detto nel corso della presentazione -, alla scoperta della qualità dimenticata, celata sotto strati di asfalto".

Per l'applicazione concreta del Manuale è stato assunto l'ambito spaziale compreso tra la linea di costa e la parallela Via Reggio Campi, i Torrenti Annunziata a Nord e Calopi-

L'intervento del sindaco Giuseppe Falcomatà

aree di espansione costituite dal quartiere di Santa Caterina e dal quartiere dei Ferrovieri.

"Un Manuale – è stato ulteriormente precisato - che dovrà contribuire a far prestare la giusta attenzione alla percezione della città storica, fornendo regole tecniche specifiche per l'esecuzione di interventi manutentivi in grado di consentire al tessuto connettivo storico, caratterizzato da pavimentazioni originarie, di conservare la propria qua-

re alla future generazioni il mantenimento di quella sintesi tra valori estetici e necessità funzionali che la ricostruzione post terremoto ha saputo realizzare".

Il documento contiene, inoltre, informazioni relative ai materiali storici utilizzati per le pavimentazioni (Pietra di Macellari, Pietra lavica dell'Etna); "schede abaco" che descrivono le tipologie di posa e "schede intervento" che indicano le regole da adottare negli interventi con-

Questa misura, adottata dalla Soprintendenza, evidenzia quanto l'identità della città consolidata sia determinata da un insieme di elementi fisici, dalla scala più minuta a quella del territorio nel suo complesso. Per la concreta attuazione e applicazione del documento è stato comunque da tutti auspicata "un'efficace tutela e valorizzazione dei valori identitari della comunità insediata, raggiungibile solo in virtù di una sinergica, fattiva e leale collaborazio-